

Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Background

La pandemia da Covid-19 ha riportato al centro del dibattito pubblico il valore della scienza e della competenza.

Scienza, innovazione, tecnologia appaiono oggi come alcune delle parole chiave per interpretare i cambiamenti stanno attraversando le nostre società, eppure i giovani italiani sembrano ancora poco inclini allo studio e alla familiarità con le cosiddette scienze “dure”, anche conosciute come materie STEM.

Secondo la Commissione europea, una adeguata *science literacy* è il prerequisito per una piena ed attiva partecipazione di tutti i cittadini alla vita democratica di un Paese e costituisce un determinante per la capacità di resilienza delle società davanti a sfide di sistema come, appunto, una crisi pandemica.

Generazioni di **cittadini** che dispongono di maggiore familiarità con la scienza e con il metodo scientifico sono generazioni di cittadini più consapevoli e in grado di affrontare con maggiore capacità di reazione – dal punto di vista psicologico, intellettuale e culturale - le sfide con cui saranno chiamati a confrontarsi nel futuro.

Secondo gli ultimi dati ISTAT nel 2019, il 24% dei laureati (25-34enni) ha una laurea nelle aree scientifiche e tecnologiche, le cosiddette lauree STEM. Nel confronto con altri Stati emerge che la quota di 25-34enni con un titolo terziario nelle discipline STEM in Italia è inferiore al valore della Francia (26,8%), Spagna (27,5%) e ancor più distante dalla quota della Germania (32,2%).



Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Obiettivi del progetto

Sotto gli auspici del Ministro della Cultura, Dario Franceschini, il Ministero della Cultura e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con il supporto scientifico di Novartis e il supporto tecnico di Google Arts&Culture, si sono posti l'obiettivo comune di contribuire, attraverso delle **progettualità dedicate, al rafforzamento della cultura scientifica in Italia** avvicinando i cittadini, in particolare le giovani generazioni, alla scienza e al metodo scientifico, prediligendo la realizzazione di progetti a lungo termine rispetto ad iniziative di mecenatismo *tout court*.



I partner del progetto



Partner istituzionali

Partner scientifico
Supporto finanziario

Partner tecnico

Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Il progetto

- ✓ L'idea progettuale consiste nel realizzare il primo **Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico, applicato alla Medicina** con l'obiettivo di avvicinare le più giovani generazioni all'utilizzo del metodo scientifico rendendone fruibile l'accesso anche da remoto.
- ✓ Attraverso il supporto di Google Arts & Culture, sono state raccolte alcune delle opere digitalizzate più rappresentative delle principali fonti dell'applicazione del metodo scientifico (arti figurative, reperti, manufatti, opere letterarie) per costruire un percorso che attraversa simbolicamente la storia dell'umanità e illustra gli strumenti più significativi dell'evoluzione scientifica nel corso dei secoli.
- ✓ La raccolta avverrà, in questa prima fase, all'interno dei patrimoni digitali di 4 importanti istituzioni nazionali:



Biblioteca Nazionale Centrale di Roma



Museo di Storia della Medicina



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Le fasi del progetto

- ✓ Le opere saranno selezionate sulla base di uno storytelling definito da storici della medicina ed esperti di archeologia che fanno parte del Comitato Scientifico del Museo.
- ✓ Alcuni tra i volti più noti della scienza e del panorama della divulgazione scientifica sono chiamati a raccontare, con la propria voce e il proprio volto, le opere selezionate. In questo modo, l'opera non è solo osservabile nella sua rappresentazione digitale, ma è percepita dai giovani visitatori attraverso la sua storia, le sue origini, il contesto di cui è espressione e il ruolo che ha svolto nell'evoluzione della storia del metodo scientifico.
- ✓ Le opere scelte per la prima Sala del Museo Digitale saranno caricate sulla piattaforma di Google Arts & Culture e potranno essere visibili anche attraverso un sito dedicato al Museo, mudimed.it

Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Il Comitato Scientifico

Giuliano Volpe

Archeologo
Università di Bari
Coordinatore



Francesca Galli

Min. Università e Ricerca
DG coordinamento, promozione,
valorizzazione ricerca



Gaia Panina

Chief Scientific Officer
Novartis Italia



Paolo Fedeli

Chief Scientific Officer
Sandoz, Novartis



Maria Conforti

Direttrice, Museo della Storia
della Medicina de La Sapienza



Andrea de Pasquale

Direttore, Biblioteca Nazionale
Centrale di Roma



Sylvain Bellenger

Direttore, Museo e Real Bosco di
Capodimonte



Gennaro Rispoli

Direttore, Museo delle Arti
Sanitarie di Napoli



Paolo Giulierini

Direttore, Museo Archeologico
Nazionale di Napoli



Paolo Mazzarello

Storico della Medicina
Saggista, scrittore
Università di Pavia



Andrea Grignolio

Storico della medicina,
Università della Vita San Raffaele
Consiglio Nazionale delle Ricerche



Guido Silvestri

Accademico, patologo, immunologo
Emory University Atlanta



Barbara Gallavotti

Accademica, biologa, divulgatrice
scientifica

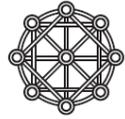


Arnaldo Colasanti

Accademico, divulgatore
scientifico



Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Mudimed

MUSEO DIGITALE
DELLA STORIA DEL
METODO SCIENTIFICO
IN MEDICINA



Mudimed

MUSEO DIGITALE
DELLA STORIA DEL
METODO SCIENTIFICO
IN MEDICINA



Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Perché Novartis si è impegnata nella valorizzazione della cultura scientifica?

Allo scoppio della crisi Covid, nel marzo 2020, Novartis ha voluto dare il proprio contributo per affrontare l'emergenza, fornendo supporto immediato alla comunità di clinici e di scienziati e alle aree più duramente colpite dell'emergenza.

Non abbiamo però mai distolto lo sguardo dal futuro: ci siamo quindi impegnati, già allora, ad avviare progettualità dedicate alla diffusione della cultura scientifica, in particolar modo tra le generazioni più giovani perché sappiamo che generazioni di cittadini più vicini alla scienza e al metodo scientifico sono generazioni di cittadini più capaci di affrontare crisi di sistema come una pandemia globale.

*Per questo abbiamo lanciato il nostro vasto piano «**Novartis per un'Italia a prova di futuro**»*

*Uno dei pilastri del piano riguarda proprio la diffusione della «**Science literacy**».*

Nel settembre del 2020 abbiamo siglato con il Ministro della Cultura Dario Franceschini un Protocollo d'intesa col quale ci siamo impegnati ad individuare e realizzare progettualità per rafforzare la cultura scientifica nel nostro Paese.



Museo Digitale della Storia del Metodo Scientifico in Medicina



Cosa abbiamo già fatto?

Abbiamo realizzato e diffuso un corto cinematografico sull'importanza della ricerca scientifica con la regia di Manuela Cacciamani ed interpreti d'eccezione come Rocío Muñoz Morales, Federico Ielapi, Brenno Placido.

Il corto è stato presentato lo scorso febbraio, è sbarcato nei giorni scorsi alla 78° Mostra del Cinema di Venezia e la sua diffusione continuerà sui palcoscenici dei festival cinematografici più importanti d'Italia



Cortometraggio visibile qui



<https://bit.ly/3xi0kOD>